



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE**

Assunto il 15/11/2018

Numero Registro Dipartimento: 645

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13450 del 19/11/2018

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 580/2017 E N. 186/2018 - ISTITUZIONE STRUMENTO FINANZIARIO "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE" - RIAPPROVAZIONE DOCUMENTO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO CALABRESE". - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE. .

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

GUZZO ROSARIA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e successive modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 – Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2 del 12/01/2018 – Dirigente Dott. Fortunato Varone – Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e del Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 8250 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iracà, l’incarico di Dirigente del Settore n. 10 “Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia” del Dipartimento n° 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;
- il D.D.G. n. 8249 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l’incarico di Dirigente del Settore n. 9 “Attività economiche, incentivi alle imprese” del Dipartimento n° 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- Il Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)”;
- la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017, la D.G.R. n. 636 del 21/12/2017 e la L.R. 22 dicembre 2017 n. 56 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018- 2020 ” (BURC n. 131 del 22 dicembre 2017)

VISTA la Legge regionale 8 febbraio 2018, n. 5, recante “Norme in materia di artigianato”;

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, nell’ambito delle proprie competenze legislative ed istituzionali, tutela e promuove lo sviluppo dell’artigianato nelle sue diverse espressioni territoriali, produttive, artistiche, tradizionali e di qualità, riconoscendone la funzione di settore trainante dell’economia; riconosce altresì il ruolo fondamentale delle Associazioni regionali degli artigiani;
- la Regione Calabria, inoltre, promuove la crescita competitiva, la capacità di innovazione del sistema produttivo e l’attrattività del contesto territoriale e sociale della Calabria, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantendo la libera iniziativa economica.

VISTA la deliberazione n. 580 del 23/11/2018 avente ad oggetto “*Approvazione Documento per il sostegno e lo sviluppo dell’artigianato calabrese*” con la quale la Giunta Regionale ha individuato un primo livello di interventi volti a sostenere “ *il sapere fare artigianale*” attraverso il supporto alla politica di investimenti, materiali, immateriali, nonché per il sostegno al capitale circolante delle imprese artigiane e demandando, nel contempo, al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali di:

- 1) istituire il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese;
- 2) procedere, sentite le Associazioni regionali degli artigiani, a meglio definire, dal punto di vista tecnico, gli interventi da attuare a favore delle imprese artigiane e predisporre, conseguentemente, i regolamenti attuativi degli strumenti finanziari che, nell'ambito del quadro richiamato, concorrano al sostegno degli investimenti e del capitale circolante delle imprese artigiane nonché alla riduzione del costo delle garanzie sussidiarie rilasciate dai confidi;
- 3) selezionare un Intermediario Finanziario in possesso dell'iscrizione all'Albo di cui all'art. 106 (TUB) al quale affidare la gestione del predetto Fondo;
- 4) definire una procedura valutativa a sportello mediante l'apertura di uno "sportello telematico" e l'utilizzo di un idoneo software di gestione, per consentire la trasmissione on line delle domande di incentivazione e ridurre così tempi e costi amministrativi per le imprese beneficiarie;
- 5) procedere alla pubblicazione di avviso pubblico fissando all'uopo un congruo termine prima dell'apertura dello sportello;

VISTO il DDS n. 15732 del 29/12/2017 con il quale, in esecuzione della richiamata Deliberazione della GR n. 580/2017 è stata impegnata la complessiva spesa di € 1.600.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U 0612520101, c/impegni n. 8733/2017, per l'attivazione dello strumento finanziario;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 580/2017 al punto b), si è tenuto, presso l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, un tavolo tecnico con le Associazioni di categoria finalizzato alla condivisione del contenuto degli strumenti finanziari attuativi degli indirizzi formulati con la richiamata DGR 580/2017;

VISTO il DDS nr. 1144 del 01/03/2018 con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad istituire lo strumento finanziario "Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane" con una dotazione finanziaria di Euro 1.600.000,00, ed approvare conseguentemente il documento denominato "Modalità operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato";

VISTA la DGR 186 del 16 maggio 2018, avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione "Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese". Modifiche/Integrazioni Atto di "con la quale è stato integrato quanto stabilito al punto 2 della DGR 580 del 23.11.2017 formulando atto di indirizzo la competente Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive secondo quanto di seguito riportato: 3) *istituire il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese con la finalità di dare sostegno dagli investimenti ed al capitale circolante della micro impresa e dell'impresa artigiana attraverso un sistema di incentivi mirati all'abbattimento del costo del denaro (interessi passivi), alla concessione di contributi in conto capitale a fondo perduto nel limite del 20% delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, di hardware, software e spese per la realizzazione di siti web nonché dei costi di garanzia sussidiaria rilasciata dai confidi.*

DATO ATTO che è stata conseguentemente assicurata adeguata informazione alle Associazioni di categoria interessate inviando alle medesime bozza di documento denominato "Modalità operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato" integrato secondo le indicazioni formulate con la DGR 186 del 16 maggio 2018;

RICHIAMATO il DDS nr. 7821 del 19/7/2018 recante "DGR n. 580/2017 e n. 186/2018 - Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e riapprovazione regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese - Modalità operative";

VISTA la DGR nr. 406 del 21/9/2018 recante "Deliberazioni di Giunta Regionale n. 580 del 23.11.2017 e n. 186 del 16/05/2018. Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane. Modifiche Atto di indirizzo", con la quale è stato stabilito di:

- I. *modificare la DGR n. 580 del 23/11/2017 nella parte in cui si demanda al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive di procedere alla selezione di un Intermediario Finanziario iscritto all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 (TUB) per le attività di gestione del Fondo;*
- II. *dare indirizzo al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive di procedere, ricorrendone i presupposti, all'affidamento della gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese istituito con DGR 580/2017, per come modificata ed integrata con DGR 186/2018, a Fincalabra s.p.a., Società in house providing della Regione Calabria e da essa interamente partecipata, adottando tutti gli atti consequenziali;*

CONSIDERATO che a seguito della DGR 406/2018 questo Dipartimento ha avviato interlocuzione con Fincalabra s.p.a – *soggetto in house* – al fine di concordare modalità operative finalizzate all'apertura dello sportello con particolare riguardo all'utilizzo della piattaforma informatica in uso per i bandi regionali;

DATO ATTO che a tal fine sono stati organizzati diversi incontri presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico – Attività Produttive anche alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni Regionali di categoria anche al fine di verificare la compatibilità della piattaforma regionale per la presentazione delle domande con il Regolamento già approvato;

DATO ATTO, altresì, che a seguito delle predette verifiche tecniche/informatiche è emersa la necessità di allineare il testo del Regolamento, come approvato con DDS nr. 7821 del 2018, con i flussi informatici di cui alla richiamata piattaforma;

VISTA la nota di Fincalabra s.p.a. con la quale a seguito delle interlocuzioni pervenute è stato trasmesso il Piano delle attività per la gestione del Fondo unitamente ad una bozza di convenzione per i quali si procederà ad adottare apposito decreto di affidamento dei servizi in house;

TENUTO CONTO che, con la richiamata nota, Fincalabra s.p.a. ha precisato che *“si resta in attesa del regolamento modificato per adeguarlo alle modalità di trasmissione della domanda attraverso la procedura WEB predisposta da Fincalabra”*;

RITENUTO pertanto doversi procedere con la revoca parziale di quanto stabilito con DDS nr. 7821 del 1977/2018 nella parte in cui si approva, in esecuzione a quanto disciplinato con la DGR 186/2018, il documento denominato *“Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 - Modalità operative”*, procedendo conseguentemente alla riapprovazione del medesimo documento opportunamente integrato secondo quanto stabilito con la DGR 406/2018, per come allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale ed ora denominato *“Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 – Deliberazione 406 del 21/9/2018- Modalità operative”*

RITENUTO doversi procedere con l'approvazione della correlata modulistica che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale dando atto che la stessa assume valore indicativo e potrà essere oggetto di eventuali modifiche non sostanziali in fase attuativa:

- Modello 1 – DOMANDA DI AGEVOLAZIONE;
- Modello 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO – Impresa artigiana;
- Modello 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SU AIUTI “DE MINIMIS”;

VISTO il DDS n. 15732 del 29/12/2017, con il quale, in esecuzione della richiamata Deliberazione della GR n. 580/2017 è stata impegnata la complessiva somma di € 1.600.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U 0612520101, c/impegni n. 8733/2017, per l'attivazione dello strumento finanziario, come riaccertato al nr. 6150/2018;

VISTO il DDS nr. 7821 del 19/7/2018 con il quale si è, tra l'altro, proceduto alla prenotazione di impegno di spesa, per l'importo di Euro 4.000.000,00 sul Capitolo U9140503303, di cui € 500.000,00 per l'anno 2018, € 2.500.000,00 per l'anno 2019 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2020, giuste proposte prenotazione di impegno di spesa nn. 7127/2018, 585/2019 e 258/2020 del 10/07/2018 allegate allo stesso decreto;

DATO ATTO che l'attivazione del Fondo *per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 - Deliberazione 406 del 21/9/2018*, trattandosi di "Procedura a sportello", determinerà obbligazioni passive giuridicamente perfezionate per l'Amministrazione Regionale solo al momento della ricezione della proposta di erogazione da parte del soggetto Gestore – Fincalabra s.p.a. e che dunque si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, alla registrazione del relativo impegno nel limite degli stanziamenti di bilancio secondo quanto stabilito con il richiamato DDS nr. 7821 del 19/7/2018;

ATTESA la copertura finanziaria di cui ai capitoli della spesa interessati, i cui stanziamenti costituiscono limite all'assunzione dei relativi impegni, come richiamato nella Circolare Regionale n. 23190 del 20.01.2012 in ordine alla specifica previsione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 47 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012). Art. 3, comma 4, della L.R. n. 8/2002;

Tanto premesso sulla base dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

Per motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto della DGR 406 del 21.9.2018, avente ad oggetto "*Deliberazioni di Giunta Regionale n. 580 del 23.11.2017 e n. 186 del 16/05/2018. Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane. Modifiche Atto di indirizzo*", **con la quale è stato** formulato atto di indirizzo al competente Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive "*di procedere, ricorrendone i presupposti, all'affidamento della gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese istituito con DGR 580/2017, per come modificata ed integrata con DGR 186/2018, a Fincalabra s.p.a., Società in house providing della Regione Calabria e da essa interamente partecipata, adottando tutti gli atti consequenziali*".

2. Di dare atto che, in attuazione della deliberazione della G.R. n. 406/2018, è stata conseguentemente assicurata adeguata informazione alle Associazioni di categoria interessate.

3. Di disporre la revoca parziale di quanto stabilito con DDS nr. 7821 del 19/7/2018 nella parte in cui si approva, in esecuzione a quanto stabilito con la DGR 186/2018, il documento denominato "*Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 - Deliberazione 406 del 21/9/2018- Modalità operative*".

4. Di approvare il documento opportunamente integrato secondo quanto stabilito con la DGR 406/2018, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale ed ora denominato "**Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 – Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 – Deliberazione 406 del 21/9/2018- Modalità operative – Appendice A**)".

5. Di approvare la modulistica per la presentazione della domanda, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che la stessa assume valore indicativo e potrà essere oggetto di eventuali modifiche non sostanziali in fase attuativa: Modello 1 – DOMANDA DI AGEVOLAZIONE; Modello 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO – Impresa artigiana; Modello 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SU AIUTI "DE MINIMIS.

6. Di dare atto che l'attivazione del Fondo *per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 - Deliberazione 406 del 21/9/2018*, trattandosi di "Procedura a sportello", determinerà obbligazioni passive giuridicamente perfezionate per l'Amministrazione Regionale solo al momento della ricezione della proposta di erogazione da

parte del soggetto Gestore – Fincalabra s.p.a. e che dunque si procederà, ai sensi e per gli effetti dell'art 56 del Dlgs 119/2011, alla registrazione del relativo impegno nel limite degli stanziamenti di bilancio secondo quanto stabilito con il richiamato DDS nr. 7821 del 19/7/2018.

7. Di dare atto che sono in corso le procedure per l'affidamento della gestione del Fondo a Fincalabra s.p.a. – *soggetto in house* – in esecuzione a quanto stabilito con DGR 406/2018;

8. Di confermare che lo strumento finanziario "Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane" assume una dotazione finanziaria complessiva di Euro 5.600.000,00, per l'erogazione di contributi in c/interessi (Euro 1.600.000,00) e c/capitale (Euro 4.000.000,00) sulle operazioni di credito effettuate in favore delle imprese artigiane secondo quanto stabilito con il documento denominato "**Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 – Deliberazione 406 del 21/9/2018- Modalità operative – Appendice A**" che si approva con il presente decreto.

9. Di dare atto che la misura trova copertura finanziaria nell'impegno di spesa assunto con DDS n. 15732 del 29/12/2017, con il è stata impegnata la complessiva somma di € 1.600.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U 0612520101, c/impegni n. 8733/2017, come riaccertato al nr. 6150/2018, nonché nelle prenotazioni di impegno di spesa assunti con DDS n. 7821 del 19/7/2018 con il quale si è proceduto alla prenotazione di impegno di spesa, per l'importo di Euro 4.000.000,00 sul Capitolo U9140503303, di cui € 500.000,00 per l'anno 2018, € 2.500.000,00 per l'anno 2019 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2020, giuste proposte prenotazione di impegno di spesa nn. 7127/2018, 585/2019 e 258/2020 del 10/07/2018 allegate allo stesso decreto.

10. Stabilire che le erogazioni dei contributi in favore delle imprese beneficiarie avverrà nel limite degli stanziamenti annuali di bilancio sulla base degli impegni assunti con il presente decreto;

11. Di provvedere alla pubblicazione integrale, del presente provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARANO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IRACA' FELICE

(con firma digitale)

Appendice A

SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI (Classificazione ATECO 2007)

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA -

L'esclusione si applica alle seguenti divisioni:

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI -
l'esclusione si applica alle seguenti classi:

01.50 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA (tutta la classe)

01.61 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA

tutta la classe ad eccezione delle seguenti attività:

01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale

01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) 01.70 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI (tutto il gruppo)

03 PESCA E ACQUACOLTURA (tutta la divisione ad eccezione delle "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE -

L'esclusione si applica alle seguenti divisioni:

05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) sono escluse le seguenti classi

05.10. ESTRAZIONE DI ANTRACITE (tutta la classe)

05.20. ESTRAZIONE DI LIGNITE (tutta la classe)

07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI sono escluse le seguenti classi:

07.10. ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI FERROSI (tutta la classe ad eccezione delle piriti) 07.29. ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI METALLIFERI NON FERROSI (limitatamente al minerale di manganese)

08 ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

08.92 ESTRAZIONE DI TORBA (tutta la classe)

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE –

L'esclusione si applica alle seguenti divisioni:

10 INDUSTRIE ALIMENTARI – l'esclusione si applica a tutta la divisione, a tutti i gruppi, a tutte le classi, ad eccezione delle seguenti sottoclassi:

10.13.00 produzione di prodotti a base di carne

10.51.10 Trattamento igienico del latte

10.51.20 Produzione dei derivati del latte

10.52.00 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi

- 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca
- 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
- 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
- 10.83.01 Lavorazione del caffè
- 10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
- 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie
- 10.86.00 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
- 10.85.00 Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
- 10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari nca
- 10.91.00 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
- 10.92.00 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
- 11 INDUSTRIE DELLE BEVANDE – l'esclusione si applica a tutta la divisione, a tutti i gruppi, a tutte le classi, ad eccezione delle seguenti sottoclassi:
 - 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
 - 11.04.00 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
 - 11.05.00 Produzione di birra
 - 11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
- 12 INDUSTRIA DEL TABACCO (tutta la divisione)
- 19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (tutta la divisione)
- 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI l'esclusione si applica alla seguente classe:
 - 20.60 FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI (tutta la classe)
- 24 METALLURGIA l'esclusione si applica alle seguenti sottoclassi:
 - 24.10.00 Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe (tutta la classe) Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghe; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferromanganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti di lamiera laminata a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiera di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm 10 e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto

quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiera piombate, banda nera, lamiera zincate, altre lamiere rivestite, lamiera laminata a freddo)

29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI l'esclusione si applica alle seguenti classi:

29.10 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI (tutta la classe)

29.20 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI (tutta la classe)

29.32 FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (tutta la classe ad eccezione del 29.32.09 "Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca")

30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

30.1 COSTRUZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI - L'esclusione si applica alla seguente sottoclasse: 30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 30.12.00 "Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive")

33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE 33.15 RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI (ESCLUSI I LORO MOTORI) (tutta la classe ad eccezione della 33.15.00 "Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)")

H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO Limitatamente agli investimenti in automezzi effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sono esclusi i seguenti gruppi: 49.41.00 TRASPORTO MERCI SU STRADA (per conto terzi).

Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese previsti dalla Deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 - Deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 – Deliberazione 406 del 21/9/2018- Modalità operative

1. Disciplina generale

Il presente Documento disciplina le modalità operative per la concessione dei contributi in conto interessi e conto capitale previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/11/2017 recante “Approvazione Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese” nonché dalla deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale nr. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto “Approvazione “Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese”. Modifiche/Integrazioni Atto di indirizzo.” sulle operazioni di credito effettuate in favore delle imprese artigiane, dagli Istituti di Credito, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Le presenti modalità operative si applicano ai finanziamenti deliberati ed erogati in via definitiva dagli Istituti di credito a decorrere dalla data della Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 23/11/2017.

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo in conto interessi, da riconoscere in forma attualizzata per tutta la durata del finanziamento e, nel parziale rimborso del costo della garanzia rilasciata dai Confidi nel limite massimo e con le modalità disciplinate dal presente documento ed in un contributo in conto capitale nel limite del 20% calcolato su alcune spese di investimento per come regolato dal successivo art. 4.

La presente misura è da intendersi a “sportello” e resterà operativa fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Calabria ha individuato con DGR n. 406 del 21.9.2018 Fincalabra S.p.A., Ente strumentale e società in house della Regione Calabria, da essa interamente partecipata, quale “Soggetto gestore” del Fondo per lo Sviluppo imprese Artigiane.

La Regione Calabria eserciterà, per il tramite di apposito Comitato di Coordinamento, la vigilanza sulla Gestione della Misura di Aiuto e detterà, in caso di necessità, apposite direttive operative.

La modulistica occorrente per la richiesta delle agevolazioni, predisposta dal Soggetto gestore ed approvata dal competente Dipartimento Regionale, sarà resa disponibile sul sito internet del

Soggetto gestore e della Regione Calabria unitamente alle presenti modalità operative e alle istruzioni di compilazione.

Le imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente documento devono presentare la domanda di agevolazione tramite Soggetti Presentatori, Istituti di Credito o Associazioni Artigiane di categoria, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge regione nr. 5 del 8/2/2018, art. 3 comma 1 lett. c) .

I predetti soggetti hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti disposizioni operative.

AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO ALLE AGEVOLAZIONI.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane aventi sede in Calabria, con esclusione di quelle appartenenti ai settori riportati nell'appendice "A", costituite anche in forma di cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, che abbiano stipulato con gli Istituti di Credito contratti di finanziamento per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali in coerenza con le destinazioni di cui al successivo paragrafo 4.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione a valere sul Fondo gli investimenti devono essere conclusi.

I soggetti beneficiari devono:

- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro;
- non risultare inadempienti in riferimento ad eventuali altri finanziamenti/contributi pubblici concessi in precedenza dalla Regione Calabria e/o tramite Soggetti gestori;
- essere in regola con la normativa antimafia, e quindi non sussistere le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa interessata di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
-

3. Domanda di Ammissione alle agevolazioni

La domanda di ammissione alle agevolazioni, deve essere compilata dal Soggetto presentatore (Istituti di Credito/Associazioni di Categoria), utilizzando la modulistica messa a disposizione dal

Soggetto gestore sul proprio sito internet e su quello della Regione Calabria, e dallo stesso caricata e inviata telematicamente, entro 7 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Il Soggetto gestore rilascia al Soggetto presentatore ricevuta riportante data e ora di presentazione telematica e numero di posizione assegnato alla richiesta.

L'originale cartaceo della domanda stampato dalla procedura informatica dovrà essere quindi sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa artigiana, con le modalità previste dall'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché controfirmato dal Soggetto Presentatore e trasmesso al Soggetto Gestore a mezzo raccomandata, o posta celere, o corriere espresso con relativi avvisi di ricevimento, unitamente alla documentazione elencata di seguito, comunque non oltre 30 giorni dalla data di invio telematico della domanda medesima, a pena di inammissibilità; entro il medesimo termine, è ammessa la consegna a mano esclusivamente presso la sede di Fincalabra s.p.a di Settingiano (CZ).

Ai soli fini della verifica temporale relativa al rispetto dei termini di 30 giorni per la trasmissione della domanda di agevolazione, farà fede il timbro postale di spedizione o ricevuta rilasciata dal Soggetto gestore nel caso di consegna a mano.

Alla domanda di ammissione alle agevolazioni in forma cartacea dovrà essere allegata:

- autocertificazione relativa all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
- autocertificazione "*de minimis*";
- copia del contratto di finanziamento con relativo piano di ammortamento debitamente sottoscritto dalla banca e dall'impresa;
- copia di un documento di identità;
- documenti relativi al programma di investimento, di cui al successivo art. 4;
- altra modulistica prevista dal presente avviso.

Sono ammissibili le domande relative a finanziamenti bancari deliberati in data successiva al 23 Novembre 2017 (data DGR 580/2017) per investimenti o reintegro di capitale circolante attuati successivamente a tale data e conformi a quanto indicato nel paragrafo 4.; per i soli finanziamenti erogati fino al 30 Giugno 2018, è ammessa l'inoltro della richiesta di contributo nel termine di decadenza di 60 gg decorrenti dall'apertura dello stesso sportello telematico.

L'accogliibilità delle domande e l'ammissibilità delle spese in conformità a quanto previsto dal presente documento, saranno valutate dal Soggetto gestore.

Dalla data di ricezione della richiesta cartacea, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni.

In caso di documentazione incompleta o insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi, via posta elettronica certificata, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta del Soggetto gestore, pena la perdita dell'ordine di priorità acquisito fino al completamento della documentazione a vantaggio delle domande con protocollo successivo.

La domanda di ammissione alle agevolazioni, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene esaminata, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione telematica, dal Soggetto gestore ed il contributo viene concesso ed erogato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione cartacea.

Il contributo viene concesso con decreto del Dipartimento competente al ricevimento da parte dello stesso delle liste dei Soggetti beneficiari per i quali il Soggetto gestore abbia accertato (i) l'esistenza dei requisiti di ammissibilità in capo al Soggetto beneficiario (incluso il rispetto dei termini temporali del finanziamento bancario deliberato ed erogato) e (ii) il rispetto dei requisiti di spesa del programma di investimento.

Il Soggetto gestore entro 7 giorni dal ricevimento del decreto deve comunicare al Soggetto presentatore ed all'impresa beneficiaria l'eventuale ammissione al contributo.

Il Soggetto gestore può accertare l'esistenza dei requisiti ai fini della concessione degli aiuti previsti dal presente documento solo in presenza di fondi, nel rispetto dell'ordine cronologico determinato dall'invio telematico della domanda. L'ultima domanda sarà finanziabile anche parzialmente nel limite delle risorse disponibili alla data di chiusura dello sportello telematico.

L'esaurimento delle risorse finanziarie sarà comunicato dal Soggetto gestore tramite Avviso sul proprio sito Internet e su quello istituzionale della Regione.

4. Destinazione del finanziamento e documentazione giustificativa

Il finanziamento bancario deve essere destinato esclusivamente a:

- a) ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei locali posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa o altri interventi di efficientamento energetico, nel limite massimo del 30% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile dal Soggetto gestore;
- b) acquisto di macchinari ed attrezzature, nuove ed usate, posti al servizio dell'impresa;
- c) acquisto di mezzi targati, nuovi ed usati, purché strettamente funzionali al ciclo produttivo e immatricolati come autoveicoli uso commerciale;
- d) acquisto di hardware, software e spese per la realizzazione di siti web;

e) reintegro capitale circolante finalizzato alla formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti.

Le voci di spesa di cui alla lettera a) sono agevolabili solo se presentate unitamente alle voci di spesa di cui alla lettera b).

I beni di cui alle lettere b) e c), qualora si tratti di beni usati, sono ammissibili a condizione che la prima vendita non sia risalente a più di 5 anni dalla data dell'invio telematico della domanda e risultino rispettate tutte le condizioni di cui all'art. 16 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22.

Per l'acquisto di beni di cui alle lettere b) e d) è altresì concedibile un contributo a fondo perduto in conto capitale, nel limite del 20%, limitato alle sole spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, hardware, software e spese per la realizzazione di siti web.

Il finanziamento non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).

Non sono ammissibili spese per tablet, smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica (sede legale/operativa) nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato; non sono inoltre ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano".

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale dal Soggetto presentatore; in quest'ultimo caso, il Soggetto presentatore dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato dalla Regione Calabria ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 580 del 23/11/2017 - Deliberazione Regionale nr. 186 del 16/5/2018" unitamente alla denominazione del Soggetto gestore.

La documentazione di spesa dovrà avere una data successiva o uguale a quella dell'erogazione del finanziamento bancario; con riferimento al solo capitale circolante, le spese per il reintegro delle scorte potranno essere anche antecedenti la medesima data nel limite massimo dei sei mesi precedenti. La stessa documentazione non potrà comunque recare una data superiore a sei mesi la data di erogazione del finanziamento bancario.

La documentazione ai fini dell'ammissibilità della spesa è costituita da:

1. fatture quietanzate o altri titoli di spesa equivalenti rilasciati dal fornitore;
2. bonifici bancari o altri titoli di pagamento tracciabili su conti correnti bancari/postali relativi a tutte le voci di spesa per le quali si chiede l'agevolazione;

3. per gli investimenti di cui al paragrafo 4, lettera a), la predetta documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 deve essere integrata:
 - autorizzazioni comunali o altri titoli abilitativi, ove previsti dalla vigente normativa in materia;
 - titolo di proprietà del bene immobile o altro titolo comprovante la piena disponibilità del bene per l'intera durata dell'agevolazione;
 - nel caso di opere murarie con destinazione promiscua i costi devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività artigiana; tale circostanza dovrà risultare attestata da perizia sottoscritta da un tecnico abilitato;
 - dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.
4. Per le voci di spesa di cui al paragrafo 4, lettere b e c) la predetta documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 deve essere integrata:
 - nel caso di acquisto macchine e attrezzature nuove di fabbrica tale condizione deve essere chiaramente indicata nella fattura di acquisto o da attestazione rilasciata dal soggetto venditore;
 - nel caso di macchine e/o attrezzature usate è necessario acquisire:
 - a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
 - b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
 - relativamente mezzi targati sono agevolabili esclusivamente gli autoveicoli commerciali strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività con esclusione di autovetture, fuoristrada e SUV anche se con destinazione promiscua.
 - Per le voci di spesa di cui alla lettera e) non sono richieste le quietanze e le lettere liberatorie del fornitore.
5. documentazione probatoria rilasciata dal Confidi relativa all'eventuale costo sostenuto per l'accesso alla garanzia.

Non saranno comunque ammessi alle agevolazioni i titoli di spesa: regolati per contanti e/o di importo inferiore a 500,00 euro, IVA esclusa.

Il Soggetto Presentatore, qualora ne ricorrano i presupposti, indica la coerenza del progetto con le traiettorie tecnologiche dell'Area di Innovazione della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente (S3) Calabria per la programmazione comunitaria 2014/2020, così come da documento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016.

5. Importo e durata massimo del finanziamento ammissibile

Per gli investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 4, l'importo massimo del finanziamento ammissibile, non potrà essere superiore ad euro 70.000,00; per il reintegro del capitale circolante di cui alla lettera e), l'importo massimo del finanziamento ammissibile non potrà essere superiore ad euro 35.000,00, non ripetibile nell'arco dei 24 mesi a decorrere dalla delibera del finanziamento ammesso al contributo.

Per i soli investimenti di cui alle lettere b) e d) del paragrafo 4 è altresì concedibile un contributo a fondo perduto in conto capitale, nel limite del 20%.

Sono esclusi dagli interventi agevolativi i finanziamenti di importo inferiore ad € 10.000,00.

Il finanziamento bancario deliberato ed erogato dalla banca, sulla base del quale il Soggetto gestore calcolerà il contributo in c/interessi e quello in c/capitale, potrà raggiungere il 100% dell'investimento (valore da considerare al netto di IVA) ritenuto ammissibile ai sensi del precedente art. 4.

Il contributo in conto interessi, verrà calcolato sul 100% del finanziamento bancario erogato per la realizzazione dell'investimento ammissibile e comunque nel minore importo di quanto effettivamente realizzato e, qualunque sia la durata stabilita dalla banca, nel limite massimo di 7 anni, per le spese di cui alle lettere a), b) e c) e d) e 5 anni per le spese di cui alla lettera e) del paragrafo 4.

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 6 mesi per tutte le tipologie di investimento.

Le spese per investimenti ed i relativi pagamenti dovranno essere effettuati entro 6 mesi, decorrenti dalla data di erogazione del finanziamento.

Il contributo, in ogni caso, non potrà essere superiore al TAN praticato dalla banca.

6. Misura massima dell'agevolazione

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi; il contributo stesso è determinato nella misura massima del 4% e, in ogni caso, non superiore al TAN applicato dalla Banca; è altresì concedibile un contributo a fondo perduto in conto capitale, nel limite del 20%, per le sole spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, hardware, software e spese per la realizzazione di siti web.

Sarà inoltre riconosciuto un contributo per le spese relative all'eventuale costo della garanzia rilasciata dai Confidi nella misura massima di seguito indicata:

- € 1.000,00 per i finanziamenti fino ad € 40.000,00;
- € 1.500,00 per finanziamenti maggiori di € 40.000,00.

Detto contributo sarà in ogni caso riconosciuto nel minore importo rispetto alla spesa effettivamente sostenuta per il rilascio della garanzia.

Il contributo sarà riconosciuto esclusivamente alle imprese che abbiano presentato la richiesta di contributo conto interessi a valere sul Fondo di cui alle DGR n. 580/2017 e n. 186/2018.

7. Calcolo, decorrenza ed erogazione delle agevolazioni

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento nel limite delle spese ammesse ad agevolazione, mediante l'abbattimento di quota di interessi, posta a carico dei fondi pubblici, di cui al paragrafo 5.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che l'investimento venga realizzato entro sei mesi dall'erogazione stessa; resta fermo quanto disciplinato per il capitale circolante nell'ambito del presente avviso.

Il contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo complessivo dell'agevolazione concessa non potrà eccedere su un periodo di tre esercizi finanziari il massimale di 200.000 euro (ovvero 100.000 euro per i soggetti che operano nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi). I proponenti dovranno fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto «*de minimis*» ottenuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni.

Ai fini della verifica del cumulo, si fa riferimento alla definizione di “impresa unica”¹.

Il contributo in conto interessi sarà accreditato direttamente all'impresa beneficiaria in unica soluzione in forma attualizzata adottando quale tasso di attualizzazione il tasso di riferimento periodicamente fissato dalla Commissione Europea e reperibile al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.

Il contributo in conto capitale sarà accreditato direttamente all'impresa beneficiaria, sulla base delle spese effettivamente sostenute ai sensi del presente regolamento.

A tali fini nella domanda di agevolazione l'impresa deve indicare obbligatoriamente il codice IBAN del conto sul quale effettuare tale accredito.

Gli adempimenti connessi alla determinazione e all'erogazione degli aiuti saranno di competenza del Soggetto gestore.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, tramite il Soggetto gestore, di disporre verifiche in loco.

8. Dotazione Finanziaria

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a euro 5.600.000,00, come stabilito con Deliberazione regionale n. 580 del 23/11/2017 “recante “Approvazione Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese” nonché con Deliberazione regionale n. 186 del 16/5/2018 avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale nr. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto “Approvazione “Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese”. Modifiche/Integrazioni Atto di indirizzo.”

Si specifica che la dotazione di Euro 1.600.000,00, di cui alla DGR n. 580 del 23/11/2017 sarà destinata in via prioritaria alla copertura delle domande di contributo in conto interessi; la dotazione di Euro 4.000.000,00, di cui alla DGR nr. 186 del 16/5/2018, sarà destinata alla copertura delle

¹ Ai sensi del dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

domande di contributo in c/capitale nonché per la refusione dell'eventuale costo della garanzia rilascia dai Confidi nei limiti previsti dall'art. 7 del presente avviso.

I contributi saranno concessi, secondo l'ordine di priorità dello sportello, nei limiti della dotazione finanziaria anno per anno disponibile.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno per rinunce o decadenze, o riprogrammazione.

Le erogazioni dei contributi in favore delle imprese beneficiarie avverrà nel limite degli stanziamenti annuali di bilancio.

9. Obblighi

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta per tutta la durata del finanziamento sotto pena di revoca.

In ogni caso il Soggetto beneficiario e il Soggetto presentatore, hanno l'obbligo di informare, ciascuno per le proprie competenze, sempre per il tramite del soggetto presentatore, il Soggetto gestore, anche a mezzo PEC (posta elettronica certificata), in merito ad eventuali cause che determinano la decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione concessa entro il termine di 30 giorni, quali:

- cessazione dell'attività;
- cessazione della destinazione aziendale del/i bene/i finanziati;
- anticipata estinzione del finanziamento (revoca parziale);
- risoluzione del contratto di finanziamento per inadempimento (decadenza del beneficio del termine);
- mancata esecuzione del piano di rimborso del finanziamento (almeno tre rate consecutive);
- revoca del finanziamento per cause addebitabili al Soggetto beneficiario.

Con cadenza semestrale il Soggetto gestore ha l'obbligo di verificare per il tramite del Soggetto presentatore la presenza di cause di decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione connesse al finanziamento.

Il Soggetto gestore rende sempre disponibile l'accesso alla Piattaforma informatica (sportello telematico) al Dipartimento competente ed invia almeno con cadenza semestrale gli elenchi delle imprese agevolate e dei contributi concessi e i dati e le elaborazioni statistiche necessarie a

consentire di svolgere il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle agevolazioni concesse unitamente all'esito di tutte le attività di verifica effettuate per il tramite del soggetto presentatore.

A tal fine è istituito presso il competente Dipartimento della Regione Calabria un Comitato di Coordinamento, costituito da sei componenti, di cui tre designati dalle Associazioni di Categoria abilitate alla presentazione delle domande, uno designato dal Soggetto gestore tra i suoi dirigenti o funzionari e gli altri due da dirigenti o funzionari regionali.

10. Revoca delle agevolazioni

L'Amministrazione regionale, con il supporto del Soggetto gestore, potrà in ogni tempo accertare direttamente presso l'impresa, ovvero attraverso il soggetto presentatore, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo.

In caso di mancato o parziale adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo potrà inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa al Soggetto gestore, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Il contributo indebitamente percepito per fatti non imputabili all'impresa, sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti si provvede secondo le modalità di legge.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Fondo per lo Sviluppo e la competitività delle imprese artigiane

Concessione dei contributi in conto interessi e c/capitale previsti dalla deliberazione regionale n. 580 del 23/12/2017 recante "Approvazione Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese" nonché dalla deliberazione regionale nr. 186 del 16/5/2018 avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale nr. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione "Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese".

FONDO REGIONALE ARTIGIANATO

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

(Modello n. 1)

Spettabile
Fincalabra SpA
 Soggetto Gestore
Fondo Regionale Artigianato

Località Campo snc
 88040 Settingiano (CZ)

Da compilarsi a cura del Soggetto Gestore	
Protocollo in arrivo	n. _____ del _____
Codice identificativo	n. _____

IMPRESA ARTIGIANA RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____ prov. _____ cap _____

Codice fiscale _____

nella qualità di titolare dell'impresa
 artigiana denominata _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____
iscrizione Registro imprese di _____ numero _____

Partita iva _____ N. albo imprese
artigiane _____

n. telefono _____ p.e.c. _____

ovvero (in caso di forma societaria), in qualità di legale rappresentante della seguente impresa artigiana
richiedente:

Denominazione sociale e forma giuridica _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

iscrizione Registro imprese di _____ numero _____

Partita iva _____ N. albo imprese
artigiane _____

n. telefono _____ p.e.c. _____

esercente attività di _____

codice Ateco 2007 _____ descrizione _____

data costituzione _____ n. dipendenti _____

AUTORIZZA

l'Associazione di Categoria _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

Partita iva _____ telefono _____

l'Istituto di Credito _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

Partita iva _____ telefono _____

email _____ p.e.c. _____

a compilare e inviare via web in qualità di Soggetto presentatore, utilizzando il software messo a disposizione dal
Soggetto gestore sul proprio sito internet e su quello della Regione Calabria, la presente Domanda di
agevolazione per la quale

CHIEDE

l'ammissione ad agevolazione ai sensi delle Modalità operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato DGR 580/2017 - DGR 186/2018, per le seguenti operazioni:

- contributo c/interessi sull'100% del finanziamento di importo massimo di Euro 70.000,00 e di durata massima di 7 anni al tasso massimo del 4% a copertura della spesa per INVESTIMENTI, e/o
- contributo c/capitale pari al 20% della spesa per INVESTIMENTI ammissibili in Macchinari, Attrezzature e ICT (art. 4 lettera b e d) , e/o
- contributo c/interessi sull'100% del finanziamento di importo massimo di Euro 35.000,00 e di durata massima di 5 anni al tasso massimo del 4% a copertura della spesa per REINTEGRO CAPITALE CIRCOLANTE, e/o
- contributo c/capitale (compreso tra Euro 1.000 e 1.500) per le spese relative al costo della garanzia rilascia dal Confidi

(barrare una o più tipologie)

"INVESTIMENTI"

Realizzazione di Investimenti (iva esclusa)

Descrizione delle spese del programma	Descrizione	Spese ammissibili (Euro)
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei locali posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa (art. 4 lettera a)		
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		
Macchinari e attrezzature nuove posti al servizio dell'impresa (art. 4 lettera b)		
Macchinari ed attrezzature usati posti al servizio dell'impresa (art. 4 lettera b)		
Mezzi targati nuovi purché strettamente funzionali al ciclo produttivo e immatricolati come autoveicoli uso commerciale (art. 4 lettera c)		
Mezzi targati usati purché strettamente funzionali al ciclo produttivo e immatricolati come autoveicoli uso commerciale (art. 4 lettera c)		
Hardware, software e spese per la realizzazione di siti web (art. 4 lettera d)		
TOTALE MACCHINARI, ATTREZZATURE, MEZZI TARGATI E ICT		
TOTALE INVESTIMENTO		

Descrizione del programma di investimento e delle relative finalità. Spiegare i benefici per il Soggetto Beneficiario (max 500 parole).

data di inizio presunta del piano di investimenti
(relativa al primo titolo di spesa) _____ data prevista di ultimazione * _____

* Gli investimenti dovranno essere ultimati entro 7 mesi dalla data di erogazione del finanziamento bancario (art. 3 della Regolamento)

sul medesimo investimento sono state richieste ed ottenute altre agevolazioni: No Si

se si quali _____ ai sensi della legge _____

contributo concesso in data _____ importo € _____ ESL ... % _____

contributo da concedere € _____ ESL ... % _____

DICHIARA che per sostenere l'investimento di cui sopra ha **ottenuto** presso la filiale di _____ della Banca _____, la **delibera** di un finanziamento bancario per un importo di Euro _____ (min 10.000,00) da rimborsare in un numero di _____ anni e con un preammortamento di _____ mesi ad un tasso del _____% secondo il piano di ammortamento che sarà allegato nella domanda cartacea. Per questo finanziamento ha richiesto al Confidi _____ una garanzia per un ammontare di Euro _____ che ha avuto un costo di Euro _____.

"REINTEGRO CAPITALE CIRCOLANTE"

Acquisto di scorte e materi prime, materiali di consumo, etc (iva esclusa)

Descrizione delle spese per reintegro del capitale circolante	Descrizione	Spese ammissibili (Euro)	Spese non ammissibili (Euro)
CAPITALE CIRCOLANTE			
Reintegro scorte			
Materie prime, materiali di consumo, etc			
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE			

data di inizio presunta del piano di spesa per circolante (relativa al primo titolo di spesa) _____ data prevista di ultimazione * _____

* Gli investimenti dovranno essere ultimati entro 7 mesi dalla data di erogazione del finanziamento bancario (art. 3 della Regolamento)

sul medesimo investimento sono state richieste ed ottenute altre agevolazioni: No Si

se si quali _____ ai sensi della legge _____

contributo concesso in data _____ importo € _____ ESL ... % _____

contributo da concedere € _____ ESL ... % _____

DICHIARA che per sostenere l'investimento di cui sopra ha **ottenuto** presso la filiale di _____ della Banca _____, la **delibera** di un finanziamento bancario per un importo di Euro _____ (min 10.000,00) da rimborsare in un numero di _____ anni e con un preammortamento di _____ mesi ad un tasso del _____% secondo il piano di ammortamento che sarà allegato nella domanda cartacea. Per questo finanziamento ha richiesto al Confidi _____ una garanzia per un ammontare di Euro _____ che ha avuto un costo di Euro _____.

COMUNICA

che l'IBAN sul quale si desidera ricevere l'agevolazione (art. 7 del Regolamento) è il seguente _____.

DICHIARA (solo se del caso)

la coerenza del progetto con le traiettorie tecnologiche dell'Area di Innovazione della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente (S3) Calabria per la programmazione comunitaria 2014/2020, così come da documento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016.

Codice Ateco (numero) _____ Codice Ateco (descrizione) _____

Area di Innovazione (S3) _____

Obiettivo _____

Descrizione sintetica della coerenza tra il progetto e le traiettorie tecnologiche dell'Area di Innovazione della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente (S3) (max 200 parole).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ prov. _____ cap _____

Codice fiscale _____

nella qualità di titolare dell'impresa
artigiana denominata _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

iscrizione Registro imprese di _____ numero _____

Partita iva _____ N. albo imprese
artigiane _____

N. Iscrizione
INPS _____ Sede INPS _____

ovvero (in caso di forma societaria), in qualità di legale rappresentante della seguente impresa artigiana
richiedente:

Denominazione sociale e forma giuridica _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

iscrizione Registro imprese di _____ numero _____

Partita iva _____ N. albo imprese
artigiane _____

N. Iscrizione
INPS _____ Sede INPS _____

DICHIARA

che l'insieme dei dati e delle informazioni contenute nella presente Domanda di agevolazione e nei relativi allegati sono veritieri e che le stesse vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale derivante dal rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- a) di aver letto, compreso e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti e disciplinati nel Regolamento di cui al FONDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALLA DGR 580/2017 E DGR 186/2018;
- b) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento;
- c) che l'impresa richiedente rientra nella definizione di PMI ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- d) che l'impresa richiedente è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Regolamento;
- e) che l'impresa richiedente opera/opererà in uno o più settori rientranti tra quelli ammissibili dalla classificazione Ateco 2007 prevista dal Regolamento;
- f) che l'impresa richiedente non rientra tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Calabria agevolazioni a seguito di rinuncia o revoca dei contributi;
- g) che l'impresa richiedente opera nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia, urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni, salvaguardia dell'ambiente;

- h) che l'impresa richiedente è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro;
- i) che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
- j) che l'impresa richiedente è in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché la non sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa interessata di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
- k) di obbligarsi ad informare entro 30 gg il Soggetto gestore nei seguenti casi:
- cessazione dell'attività;
 - cessazione della destinazione aziendale del/i bene/i finanziati;
 - anticipata estinzione del finanziamento (revoca parziale);
 - risoluzione del contratto di finanziamento per inadempimento (decadenza del beneficio del termine);
 - revoca del finanziamento per cause addebitabili al Soggetto beneficiario.
- l) che la documentazione allegata alla domanda di agevolazione cartacea (da inviare entro 30 giorni dall'invio informatico della presente) ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- m) che l'impresa richiedente è in regola con i pagamenti delle rate relative al contratto di finanziamento bancario ivi allegato.

_____ il _____

L'Impresa richiedente

Il legale rappresentante

(Timbro e Firma)

La parte sottostante deve essere compilata dai soggetti presentatori (Istituti di Credito o le Associazioni Artigiane di categoria), individuati dalla Regione Calabria così come previsto dalle modalità operative.

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in qualità di legale rappresentante/ delegato di:

Associazione di Categoria in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 1 lettera c della legge regionale dell'8 febbraio 2018 n. 5

sede legale _____ prov. _____ cap _____

Partita iva _____ telefono _____

Istituto di Credito _____

sede legale _____ prov. _____ cap _____

Partita iva _____ telefono _____

email _____ p.e.c. _____

Dichiara

- di avere compilato l'allegata domanda di ammissione alle agevolazioni (Modello 1);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dalle modalità operative per la concessione dei contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato;
- di trasmettere la domanda di ammissione alle agevolazioni;
- di avere verificato che alla data di presentazione della domanda, l'impresa artigiana richiedente ha rimborsato le rate (quota capitale e quota interessi) relative al contratto di finanziamento bancario allegato.

Allega i seguenti documenti:

- autocertificazione relativa all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane (Modello 2);
- autocertificazione *de minimis* (Modello 3);
- copia del contratto di finanziamento con relativo piano di ammortamento debitamente sottoscritto dalla banca e dall'impresa;
- Fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- documenti relativi al programma di investimento:
 - copia della documentazione di spesa di cui all'art. 4 lettera a,b,c,d,e (fatture, altra documentazione, ecc)
 - copia dei titoli di pagamento e dei relativi estratti di c/c delle spese rendicontate e richieste a finanziamento
 - copia del titolo di disponibilità dell'immobile (per spese di cui all'art. 4 lettera a)
 - copia della documentazione di spesa per la garanzia del Confidi
 - dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia
 - dichiarazione rilasciata dal soggetto venditore nel caso di acquisto macchine e attrezzature nuove di fabbrica di tale condizione qualora non indicata nella fattura di acquisto
 - nel caso di beni usati dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del bene, la data di acquisto e confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni
 - nel caso di beni usati dichiarazione di un tecnico abilitato attestante il rispetto di tutti i requisiti previsti dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22

_____ il _____

Il Soggetto presentatore

Timbro e Firma

INFORMATIVA PRIVACY

Fincalabra S.p.A., Soggetto gestore del al FONDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALLA DGR 580/2017 E DGR 186/2018, quale Titolare del trattamento dei dati, utilizzerà le informazioni contenute nella domanda presentata e le altre informazioni acquisite, avvalendosi di strumenti informatici e non, secondo le modalità necessarie per dar corso alle operazioni necessarie per l'ammissione della domanda ed alle attività legate alla gestione dei due Fondi. Nel perseguimento delle suddette finalità, ulteriori informazioni sull'impresa proponente potranno essere richieste a società specializzate nelle informazioni creditizie. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati da dipendenti, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati a soggetti terzi che prendono parte al processo di gestione dei due Fondi o per rispondere a specifici obblighi di legge, come ad esempio, la Regione Calabria, altri enti pubblici e privati coinvolti nelle attività dei due Fondi.

Per avere maggiore chiarezza su quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti, ci si potrà rivolgere a: Fincalabra SpA, Località Campo snc, 88040 Settingiano (CZ), tel. 0961/796811.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Io sottoscritto, in proprio e in qualità di legale rappresentante dell'impresa con riferimento al Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice Privacy") ed al Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR"), avendo preso atto dall'Informativa riportata, che per l'esecuzione delle operazioni e/o servizi richiesti, oltre al trattamento da parte Vostra dei miei/nostri dati personali, è necessaria la loro comunicazione alle categorie di soggetti di seguito specificate e riportate nell'apposito elenco:

- a) società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni alla clientela;
- b) società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela;
- c) società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- d) società o professionisti per il recupero di crediti;
- e) società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale;
- f) società, enti o consorzi, persone fisiche o studi professionali che, per conto della Vostra società, Vi forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Vostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da noi richiesti o che Vi richiederemo in futuro;

esprimo il consenso **nego il consenso**

Il legale rappresentante

Inoltre, per quanto riguarda il trattamento da parte della Vostra società dei miei/nostri dati personali ai fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti o di Vostri servizi

esprimo il consenso **nego il consenso**

Il legale rappresentante

(da redigere su carta intestata dell'Impresa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Impresa Artigiana: Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. ____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____ n. civ. _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale denominata _____, con sede legale in _____, prov. ____ cap _____ in via/piazza _____ n. _____, partita iva _____ iscritta con n. _____ all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio della CCCIA della Provincia di _____ (di seguito l' "Impresa"),

o

Società artigiana: Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. ____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____ n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____, con sede legale in _____, prov. ____ cap _____ in via/piazza _____ n. _____, partita iva _____ iscritta con n. _____ all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio della CCCIA della Provincia di _____ (di seguito l' "Impresa").

in relazione alla Domanda di intervento finanziario presentata ai sensi del Regolamento di cui al FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE – MODALITÀ OPERATIVE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE OPERAZIONI DI CREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO DGR 580/2017 E DGR 186/2018, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis",

consapevole delle responsabilità penali e delle decadenze a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- L'Impresa** (ditta/ragione sociale/denominazione e forma giuridica)
- è stata costituita in data e con data di scadenza il (data di scadenza da compilare nella sola ipotesi di società);
 - è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di, numero di iscrizione, Repertorio economico amministrativo

- codice fiscale, partita ivaN. Iscrizione Albo artigiani.....;
- ha sede legale in, prov., cap., in via/piazza
 - ha sede operativa/unità locale in, prov., cap., in via/piazza
 - ha un capitale sociale pari ad €, di cui versato € *(da compilare nella sola ipotesi di società);*
 - ha il seguente oggetto sociale: *(da compilare nella sola ipotesi di società);*
 - esercita la seguente attività principale:
 - il codice Ateco 2007 principale è il seguente:
 - ha i seguenti indirizzi di posta elettronica: e-mail; e.mail pec
 - CCNL applicato, settore:
 - la compagine sociale è così composta: *(da compilare nella sola ipotesi di società)*
(da compilare nella ipotesi di soci persone fisiche)
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, quota di partecipazione: € percentuale di partecipazione: .., ... %;
 - (da compilare nella ipotesi di soci persone giuridiche)*
 - ✓ Denominazione sociale e forma giuridica, sede legale in, prov., cap., in via/piazza, iscritta nel Registro delle Imprese di, numero di iscrizione, Repertorio economico amministrativo, codice fiscale, partita iva, quota di partecipazione: € percentuale di partecipazione: .., ... %;
 - ha un organo amministrativo composto da n. componenti in carica ed in particolare da: *(da compilare nella sola ipotesi di società)*
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il

- ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
- ha un organo di controllo, costituito da Collegio sindacale (comprensivo di supplenti)/Revisore contabile, composto da n. componenti in carica ed in particolare da: *(da compilare nella sola ipotesi di società di capitali in possesso di organo di controllo/revisione)*
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
- è in possesso di un organismo che svolge compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma1, lettera b), del D.lgs. n. 231/2001, composto da n. componenti in carica ed in particolare da: *(da compilare ove esistente)*
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
- ha uno o più responsabili/direttori tecnici nella persona di: *(da compilare ove esistente)*
 - ✓ Cognome e nome nato/a a, prov., il e residente a, prov., cap., in via/piazza n., codice fiscale, in qualità di, nominato il e con scadenza il
- è attiva e non risulta iscritta al Registro delle Imprese alcuna domanda di procedura concorsuale in corso ai sensi della normativa vigente in materia e non è intervenuta, e quindi non risulta iscritta al Registro delle Imprese, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della vigente normativa in materia;
- non risulta in stato di liquidazione;

DICHIARA INOLTRE CHE

- non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*)

DICHIARA INFINE DI

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

L'Impresa richiedente

Il legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SU AIUTI "DE MINIMIS"

(ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Impresa Artigiana: Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____ n. civ. _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale denominata _____, con sede legale in _____, prov. _____ cap _____ in via/piazza _____ n. _____, partita iva _____ iscritta con n. _____ all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio della CCCIA della Provincia di _____ (di seguito l' "Impresa"),

o

Società artigiana: Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____ n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____, con sede legale in _____, prov. _____ cap _____ in via/piazza _____ n. _____, partita iva _____ iscritta con n. _____ all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio della CCCIA della Provincia di _____ (di seguito l' "Impresa").

in relazione alla Domanda di intervento finanziario presentata ai sensi del Regolamento di cui al FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE – MODALITÀ OPERATIVE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE OPERAZIONI DI CREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO DGR 580/2017 E DGR 186/2018, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis",

consapevole delle responsabilità penali e delle decadenze a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

(Esercizio finanziario)

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) di riferimento del proponente inizia il _____ e termina il _____;

(Situazioni di controllo da parte di altre imprese o verso altre imprese - impresa unica)

- che, relativamente all'impresa rappresentata,

- non esiste e non è esistita nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna delle situazioni di controllo, diretto o indiretto, con altre imprese previste dall'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, tali da configurare l'esistenza della fattispecie di "impresa unica";
- esiste, oppure è esistita nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, una delle situazioni di controllo, diretto o indiretto, con altre imprese previste dall'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, tali da configurare l'esistenza della fattispecie di "impresa unica" tra l'impresa proponente e le seguenti imprese:

1	Denominazione sociale	Sede legale	Partita iva
Descrizione delle relazioni tra le due imprese			

2	Denominazione sociale	Sede legale	Partita iva
Descrizione delle relazioni tra le due imprese			

(Fusioni, acquisizioni, scissioni tra imprese)

- l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

(Altri aiuti in "de minimis" ricevuti)

- che l'impresa rappresentata (tenendo conto, in caso di imprese, di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni ovvero dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, configuranti la fattispecie di "impresa unica"):

- non ha beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis";
- ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro _____, come specificato nella seguente tabella:

Denominazione e P.I.	Ente erogatore	Normativa di riferimento	Importo agevolazione	Data concessione

* nell'ipotesi di esistenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, riportare i dati anche relativamente alle imprese controllate/collegate

(Altre domande in corso che prevedono la concessione di aiuti in "de minimis")

- che il proponente (tenendo conto, in caso di imprese, di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni ovvero dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, configuranti la fattispecie di "impresa unica"):
- non ha presentato altre domande di agevolazione a valere su bandi che prevedono la concessione di aiuti in *de minimis*;

ha presentato altre domande di agevolazione a valere sui seguenti bandi che prevedono la concessione di aiuti in *de minimis*

Denominazione e P.I.	Ente erogatore	Normativa di riferimento	Importo agevolazione	Data concessione

* nell'ipotesi di esistenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, riportare i dati anche relativamente alle imprese controllate/collegate

e dichiara di obbligarsi ad informare tempestivamente tutte le amministrazioni interessate in ordine alla concessione degli aiuti a valere sui bandi in corso di svolgimento ed a rinunciare tempestivamente ai relativi benefici nel caso i cui la concessione di tali aiuti dovesse comportare il superamento del limite massimo previsto per gli aiuti in "de minimis", nonché ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale della presentazione, in data successiva, di ulteriori domande a valere su bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis e dell'eventuale concessione di altri aiuti;
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

L'Impresa richiedente
Il legale rappresentante



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 645/2018

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 580/2017 E N. 186/2018 -
ISTITUZIONE STRUMENTO FINANZIARIO "FONDO PER LO SVILUPPO E LA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE" - RIAPPROVAZIONE
DOCUMENTO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO
CALABRESE". - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE ARTIGIANE.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/11/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)